



GIUGNO 2023

BANDI E

OPPORTUNITÀ

EUROPEI

PATRIZIA TOIA



Toiapatrizia



patriziatoia



Toiapatrizia



patriziatoia.it



AIUTI UMANITARI.....	2
Premio europeo per l'innovazione nel settore umanitario	2
INNOVAZIONE SOCIALE.....	5
Sostegno alla Piattaforma europea per il contrasto al problema dei senzatetto	5
COMUNITÀ ENERGETICHE - “CITIZEN-LED RENOVATION”	8

AIUTI UMANITARI

Premio europeo per l'innovazione nel settore umanitario

Il bando consiste nell'assegnazione di premi di riconoscimento dell'UE nel campo dell'innovazione nell'ambito del programma quadro per la ricerca e l'innovazione [Horizon Europe](#). L'invito è lanciato in conformità con il [programma di lavoro 2023](#) del Consiglio europeo dell'innovazione (EIC) e sarà gestito dall'[Agenzia](#) esecutiva del Consiglio europeo dell'innovazione e delle PMI.

Si consiglia di visitare il [sito web dei Premi EIC](#) per consultare l'elenco dei premi finanziati in precedenza.

Obiettivi

Le emergenze umanitarie aumentano di anno in anno per numero, complessità e gravità. Data la portata delle crisi e dei disastri odierni, i finanziamenti per coprire i bisogni umanitari non riescono a tenere il passo. Il sistema umanitario è chiamato a fare di più, per più persone e a costi maggiori. L'Ufficio per il coordinamento degli affari umanitari delle Nazioni Unite ([OCHA](#)) ha stimato che nel 2022 almeno **274 milioni di persone hanno avuto bisogno di assistenza umanitaria**.

La **cooperazione** tra le organizzazioni internazionali e le ONG, gli utenti finali e gli attori locali, è fondamentale in questo contesto.

Per far fronte alle crescenti esigenze, le **soluzioni tecnologiche innovative**, in grado di migliorare l'efficienza e l'efficacia degli aiuti, rivestono un ruolo importante.

Le **innovazioni tecnologiche** hanno dimostrato il loro valore aggiunto nella fornitura di aiuti umanitari più efficienti ed efficaci. **Tra gli esempi si possono citare:**

- a) L'uso dell'intelligenza artificiale e delle analisi prospettiche per supportare la mappatura delle catastrofi e l'azione preventiva;
- b) I meccanismi digitali di consegna dei trasferimenti umanitari in denaro;
- c) L'uso dell'ID digitale e della biometria per supportare l'identificazione, il ricongiungimento familiare e l'accesso ai servizi per gli sfollati, le forniture umanitarie personalizzate realizzate sul campo grazie alla tecnologia di stampa 3D;
- d) L'uso dell'Internet degli oggetti (*Internet of Things*) per fornire informazioni remote sul campo ai soccorritori umanitari o le blockchain umanitarie che contribuiscono a sostenere la trasparenza e a ridurre i costi di intermediazione nella fornitura di beni e servizi.

Gli aiuti umanitari possono offrire **nuove opportunità di mercato**, anche per le piccole e medie imprese (PMI), offrendo nuove possibilità di valorizzazione di tecnologie o prodotti e aumentando il loro contributo alla soluzione delle sfide sociali.

In questo contesto, l'Unione europea (UE), il principale finanziatore di aiuti umanitari al mondo, lancia il Premio europeo per l'innovazione umanitaria (EUIInnovAid).

Attività finanziabili

Il Premio europeo per l'innovazione umanitaria intende **valorizzare** le organizzazioni umanitarie, le imprese sociali e le aziende che **sviluppano tecnologie per fornire un'assistenza di migliore qualità** alle persone vulnerabili colpite da calamità naturali e da crisi provocate dall'uomo, come i conflitti.

Le idee presentate nell'ambito di questo premio devono rispondere alle esigenze delle popolazioni colpite e devono essere progettate in stretta collaborazione con le popolazioni più vulnerabili (tenendo conto dell'età, del sesso, della disabilità e delle minoranze). Dovrebbero basarsi su innovazioni tecnologiche e dimostrare il valore aggiunto e il potenziale della soluzione tecnologica per fornire aiuti più efficienti ed economici. La cooperazione tra organizzazioni internazionali, ONG, utenti finali, attori locali, settore privato, ma anche tra mondo della ricerca e dell'innovazione è particolarmente efficace in questo contesto.

Il premio sarà assegnato alle organizzazioni che hanno sviluppato e stanno implementando **soluzioni innovative per la distribuzione di aiuti umanitari**, che siano efficaci dal punto di vista dei costi, semplici da usare e riutilizzare, adattabili a diversi contesti e settori degli aiuti umanitari (*Ad esempio: Ripari e insediamenti di emergenza; Acqua, servizi igienici e sanitari (WASH); Energia, Riscaldamento o raffreddamento; Protezione; Istruzione; Soccorso in caso di mine; Salute; Sicurezza alimentare e mezzi di sussistenza; Nutrizione; Coordinamento; Riduzione del rischio di catastrofi*) e che si basino sull'applicazione delle tecnologie digitali.

Se ritenute ammissibili, le candidature saranno valutate e classificate in base ai seguenti **criteri di assegnazione**:

- 1. Soluzione innovativa** - Una soluzione innovativa testata con successo e in sicurezza in un contesto di aiuti umanitari e su un'adeguata misura, con un potenziale dimostrato di adattabilità e modularità in diversi contesti di aiuti umanitari e in grado di rispondere alle esigenze di coloro che si trovano in una situazione di massima vulnerabilità (tenendo conto di età, genere, disabilità e minoranze).
- 2. Qualità e sostenibilità** - Una proposta basata sull'applicazione di tecnologie avanzate, comprese quelle digitali, dimostrando una maggiore robustezza e qualità della risposta rispetto alle soluzioni esistenti e tenendo conto della carenza di risorse e dei rischi ambientali

3. **Accessibilità ed efficacia dei costi** - Per i beneficiari e le organizzazioni che si occupano di situazioni di crisi, il che significa un miglior rapporto qualità-prezzo rispetto alle soluzioni esistenti (considerando in particolare i costi di installazione, funzionamento e manutenzione).
4. **Coinvolgimento degli utenti finali** - Tra le popolazioni colpite per facilitare il loro coinvolgimento nella pianificazione del progetto e nella prospettiva di un business case per la (ri)distribuzione della soluzione su larga scala.

Beneficiari

Per essere idonei, i candidati devono soddisfare i **seguenti criteri**:

- ✓ Possono candidarsi tutte le organizzazioni umanitarie non governative, le organizzazioni internazionali e/o le entità giuridiche con sede in uno degli Stati membri (compresi i Paesi e territori d'oltremare, PTOM) o in un Paese associato a Horizon Europe.
- ✓ I candidati che hanno già ricevuto un premio UE o Euratom non possono ricevere un secondo premio per le stesse attività.

Budget Disponibile

Per il vincitore del Premio europeo per l'innovazione umanitaria è previsto un primo premio di **250.000 euro (1° classificato)** e due secondi premi di **150.000 euro** e **100.000 euro** per le candidature classificate al **2°** e **3° posto**.

Le candidature saranno sottoposte a una valutazione da parte di una giuria. Se il numero di domande supererà le 50, ci sarà una **fase di preselezione per selezionare le migliori 50 candidature** da sottoporre all'esame della giuria.

Procedura di assegnazione e valutazione

Sulla base della decisione della giuria (e dopo i controlli obbligatori: revisione etica, controllo della sicurezza, verifica dell'entità legale, non esclusione, doppio finanziamento e plagio, ecc), sarà compito della commissione esaminatrice decidere l'assegnazione del premio.

Tutti i candidati saranno informati dell'esito della valutazione (***evaluation result letter***).

Scadenza 3 ottobre 2023

- Valutazione: ottobre 2023 - gennaio 2024
- Informazioni sui risultati della valutazione: 1° - 2° Trimestre 2024

INNOVAZIONE SOCIALE

Sostegno alla Piattaforma europea per il contrasto al problema dei senzatetto

Bando per la concessione di contributi europei nel campo degli interventi per i senzatetto, in particolare per sostenere le attività dell'[European Platform to Combat Homelessness](#), nell'ambito del [Fondo sociale europeo Plus \(FSE+\)](#).

Obiettivi

L'[European Platform to Combat Homelessness](#), è stata introdotta nel giugno 2021 con la Dichiarazione di Lisbona. L'obiettivo della Piattaforma è promuovere il dibattito, facilitare l'apprendimento reciproco, aumentare le conoscenze e migliorare i sistemi di monitoraggio, nonché rafforzare la cooperazione tra tutti gli attori coinvolti al fine di ridurre sostanzialmente il fenomeno dei senzatetto entro il 2030.

La Piattaforma è stata istituita come strumento per l'attuazione del **Principio 19** del [Pilastro europeo dei diritti sociali](#), che sottolinea la necessità di **alloggi sociali** o di **assistenza abitativa** di buona qualità per chi ne ha bisogno, il diritto a un'assistenza appropriata e alla **protezione contro gli sfratti forzati** per le persone vulnerabili e a un alloggio e servizi adeguati per le persone senza fissa dimora.

In linea con il programma di lavoro della Piattaforma adottato nel febbraio 2022, le attività promuoveranno lo sviluppo delle capacità e delle conoscenze nel settore dei senzatetto e dell'esclusione abitativa a partire dal 2024.

In particolare, il sostegno alla Piattaforma prevede di:

- Fornire strumenti di apprendimento, prove e conoscenze su aspetti specifici del fenomeno dei senza dimora e identificare buone pratiche in termini di politiche e progetti;
- Migliorare la condivisione delle conoscenze e delle pratiche per informare i responsabili politici e gli altri attori che intervengono negli Stati membri sulla progettazione di strategie integrate per i senzatetto a livello nazionale.

Attività finanziabili

Questo bando finanzia attività che contribuiranno all'attuazione degli obiettivi, delle priorità e delle iniziative sopra citate in materia di esclusione abitativa e senza dimora. I beneficiari della sovvenzione realizzeranno, tra l'altro, attività analitiche, attività di formazione e sviluppo delle capacità, apprendimento reciproco e scambio di buone pratiche, attività di sensibilizzazione, informazione e divulgazione.

Tali attività possono consistere in:

- Sviluppare strumenti di apprendimento relativi alle diverse aree incluse nel programma di lavoro della Piattaforma, compreso uno strumento di apprendimento sul principio "*housing first*";
- Raccogliere e approfondire le prove e le conoscenze su aspetti specifici della mancanza di dimora e dell'esclusione abitativa;
- Identificare le buone pratiche in termini di politiche e progetti e presentarle sul sito web Europa della Piattaforma;
- Sviluppare e realizzare programmi di visite in loco ai progetti per i senzatetto per i membri della Piattaforma e altri soggetti interessati;
- Sviluppare e realizzare attività di formazione per gli operatori, compresi seminari e webinar;
- Sostenere i membri della Piattaforma nell'elaborazione e nella preparazione di documenti strategici nazionali sull'eliminazione del fenomeno dei senzatetto.

Le **attività** dovranno comprendere **questioni di natura intersettoriale** (ad esempio, genere, disabilità, non-discriminazione). I richiedenti devono **ottimizzare l'uso di attività online/offline** a seconda degli obiettivi di ciascuna attività, tenendo conto di aspetti ambientali e sanitari.

Beneficiari

Per essere ammissibili, i **candidati** devono:

- Essere Enti pubblici o privati dotati di personalità giuridica;
- Avere la sede in uno dei paesi ammissibili, cioè: Stati Membri dell'UE, compresi i [Paesi](#) non membri dell'UE partecipanti al programma European Social Fund Plus (ESF+).

Sono ammesse sia domande di singoli candidati che di consorzi.

I singoli candidati o il capofila (in caso di consorzio), devono aver firmato un accordo quadro di partenariato (FPA) per il periodo 2022-2025 per le ONG che operano nel settore sociale a livello europeo.

In caso di consorzi, tutti i candidati devono rientrare in una delle seguenti categorie:

- Autorità pubbliche;
- Organizzazioni internazionali (con sede legale sia all'interno che all'esterno dei Paesi ammissibili al bando);
- Organizzazioni senza scopo di lucro (private o pubbliche);
- Centri/istituti di ricerca;
- Istituti di istruzione superiore (privati e pubblici);
- Organizzazioni della società civile o organizzazioni delle parti sociali a livello europeo, nazionale o regionale).

Budget Disponibile

Il bando ha una dotazione complessiva di **740.000 euro**. Quota di cofinanziamento: **90%**. La Commissione prevede di **finanziare 1 proposta**.

Scadenza 6 giugno 2023

- Valutazione: giugno 2023 - luglio 2023
- Informazioni sui risultati della valutazione: ottobre 2023
- Firma dell'accordo di sovvenzione: novembre - dicembre 2023

COMUNITÀ ENERGETICHE – “CITIZEN-LED RENOVATION”

Obiettivi

“Citizen-Led Renovation” è una nuova iniziativa dell'UE che mira a potenziare le comunità energetiche e a mettere i cittadini al centro di progetti di ristrutturazione legati al risparmio energetico. Il progetto ha lo scopo di supportare e rafforzare la creazione di comunità energetiche e di assistere nella ristrutturazione e negli interventi di efficientamento energetico, tra i quali l'isolamento termico e l'installazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili. Verrà fornito supporto anche per quanto riguarda la parte di progettazione tecnica, nello snellimento burocratico e nell'ottenimento dei fondi per coprire le spese.

Verranno selezionati 3 progetti pilota (e ulteriori 3 verranno considerati come progetti di riserva) per partecipare il progetto.

Come partecipare

È possibile partecipare compilando il form al seguente [link](#), mentre i documenti esplicativi del progetto, disponibili in 10 lingue, possono essere [scaricati sul portale della Commissione Europea](#).

Presentazione delle domande: dal 24 aprile 2023 al 31 maggio 2023